

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA  
"POLIGRAFICI PRINTING S.P.A." con sede in Bologna (BO)

N. 60466 di rep. not.

Matrice N. 21123

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciotto, in questo giorno di lunedì ventinove del mese di ottobre.

29 ottobre 2018

In Bologna, Via Enrico Mattei n. 106, alle ore 10,30.

Io sottoscritto dr. FABRIZIO SERTORI, Notaio iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Bologna, con residenza in questa città, mi sono trovato in questo giorno luogo e ora per assistere alla assemblea straordinaria della:

**"POLIGRAFICI PRINTING S.P.A."** con sede in Bologna (BO), Via Enrico Mattei n. 106, con un capitale sociale di Euro 32.176.471,00 (trentaduemilionicentosestantaseimilaquattrocentosettantuno virgola zero zero), ma sottoscritto e versato per Euro 30.490.881,00 (trentamilioniquattrocentonovantamilaottocentoottantuno virgola zero zero), iscritta all'Ufficio del Registro delle Imprese di Bologna con Codice Fiscale e partita IVA 02792021202, R.E.A. n. BO-467980, soggetta a direzione e coordinamento di Poligrafici Editoriale Spa, convocata quivi come da avviso pubblicato a norma di legge e di statuto sul sito internet della società e sui quotidiani "Quotidiano Nazionale" - "Il Resto del Carlino" - "La Nazione" - "Il Giorno" in data 12 ottobre 2018 per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1 - Riduzione del capitale sociale per copertura delle perdite degli esercizi precedenti, pari ad Euro 12.537.280,00, previo utilizzo delle riserve, sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 2018; deliberazioni inerenti e conseguenti;  
2 - Adeguamento dello statuto sociale alle disposizioni previste dal Regolamento Emittenti AIM ITALIA in tema di OPA; deliberazioni inerenti e conseguenti.

E quivi avanti a me Notaio si è costituito il signor:

NATALI dott. NICOLA, nato a Bologna (BO) il 19 giugno 1968 e domiciliato per la carica presso la sede sociale.

Comparente della cui identità personale io Notaio sono certo.

A norma di statuto, assume la Presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. NICOLA NATALI, il quale chiama a fungere da Segretario me Notaio e constatata la presenza, oltre ad esso, per il Consiglio di Amministrazione del dott. Bruno Riffeser Monti, assenti giustificati i rimanenti Consiglieri, nonché per il Collegio Sindacale del Presidente rag. Ermanno Era e degli effettivi dott. Mario Alberto Beltramelli e dott. Vittorio Melchionda, e quindi dell'intero Collegio, nonché presenti in proprio o per delega n. 4 (quattro) soci, come risulta dall'elenco nominativo che, previa sottoscrizione del costituito e mia, allego al presente atto sotto la lettera **"A"**, omessane lettura per dispensa del

Registrato a Bologna  
Agenzia delle Entrate  
Ufficio Territoriale  
BOLOGNA 1  
il 06/11/2018  
Serie 1T  
N. 20268  
€. 356,00

comparente, portanti complessivamente n. 27.349.030 (ventisettemilioneitrecentoquarantanovemilatrenta) azioni ordinarie pari al 89,696% (ottantanove virgola seicentonovantasei per cento) del capitale su un capitale sociale sottoscritto di Euro 30.490.881 (trentamilioniquattrocentonovantamilaottocentoottantuno) diviso in 30.490.881 (trentamilioniquattrocentonovantamilaottocentoottantuno) azioni ordinarie prive di valore nominale e che per tali azioni sono state richieste e rilasciate, trattandosi di azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli spa, le apposite certificazioni di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 58/98 e dell'art. 34 della delibera CONSOB N. 11768 del 23 dicembre 1998, nei termini di legge; verificato, altresì, che l'avviso di convocazione, come sopra pubblicato, riporta quanto previsto dalle norme in vigore, che i titolari del voto presenti in assemblea, sono legittimati ad esprimerlo a norma di legge sulla base delle comunicazioni degli intermediari autorizzati, dichiara valida la presente assemblea per deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.

Il Presidente comunica che ai sensi del decreto legislativo 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), come modificato dal Regolamento UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 e del Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101, i dati personali dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini della esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori ai sensi delle citate norme.

Il Presidente fa presente che è in funzione in sala un impianto di registrazione degli interventi e che lo svolgimento dell'assemblea viene audioregistrato solo al fine di facilitare la redazione del relativo verbale.

Per fare fronte alle esigenze organizzative dei lavori, assistono all'assemblea alcuni dipendenti del Gruppo Poligrafici.

Il Presidente fa constatare che sono stati regolarmente eseguiti nei confronti della CONSOB, della Borsa Italiana spa e del pubblico gli adempimenti informativi di cui al D.Leg.vo 24 febbraio 1998 n. 58 e successivo regolamento di attuazione di cui alla delibera Consob 14 maggio 1999 n. 11971 e successive modifiche e integrazioni.

Il Presidente attesta, altresì, che non sono state chieste integrazioni all'ordine del giorno.

Precisa inoltre di avere personalmente verificato che le deleghe di partecipazione all'assemblea sono conformi al disposto dell'art. 2372 C.C.; chiede inoltre ai partecipanti di far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ottenendone risposta negativa.

Il Presidente invita tutti gli aventi titolo che richiederanno di effettuare interventi o esprimere le proprie opinioni sui vari argomenti all'ordine del giorno di utilizzare un tempo congruo tale da permettere la partecipazione alla discussione a tutti gli altri azionisti e di mantenere la durata dell'as-

semblea entro limiti appropriati nel rispetto di tutti i partecipanti.

Iniziando la trattazione sul primo punto all'Ordine del giorno il Presidente rammenta all'assemblea che dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2018 emerge una perdita totale di Euro 12.537.280 (dodicimilionicinquecentotrentasettemiladuecentoottanta), a fronte di riserve complessive pari ad Euro 449.463 (quattrocentoquarantanovemilaquattrocentosessantatre) e di utili di periodo pari ad Euro 2.693.588 (duemilioneiseicentonovantatremilacinquecentoottantotto); da tale situazione patrimoniale emerge che il patrimonio netto al 30 giugno 2018 è pari ad Euro 21.096.652 (ventunmilioninovantaseimilaseicentocinquantadue). Pur non trovandosi, pertanto, la società in una situazione in cui le perdite siano superiori al terzo del capitale - circostanza che comporterebbe l'applicazione della procedura ex articolo 2446 Codice Civile -, il Presidente fa presente che il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a convocare l'assemblea per gli opportuni immediati provvedimenti, proponendo di procedere all'integrale copertura delle perdite degli esercizi precedenti mediante riduzione del capitale sociale per l'importo corrispondente, così da avere un capitale sociale che rispecchi la reale situazione economico/finanziaria della società e di rendere distribuibili gli utili della società. Al riguardo egli sottolinea come la dottrina prevalente e la giurisprudenza ritengono di dover applicare a questa fattispecie di riduzione facoltativa del capitale sociale per analogia la disciplina di cui all'art. 2446 c.c., essendo esclusa l'applicabilità dell'articolo 2445 Codice Civile e della procedura da esso prevista.

A tale fine il Presidente informa gli intervenuti che il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a predisporre un'apposita relazione che spiega l'opportunità dell'operazione di riduzione del capitale sociale, da compiersi sulla base della suddetta situazione patrimoniale al 30 giugno 2018, di cui, assieme alle osservazioni del collegio sindacale, è stata data pubblicità nelle forme previste dalla normativa vigente e che è rimasta depositata, sempre unitamente alla situazione patrimoniale e alle osservazioni del collegio sindacale, presso la sede sociale nei termini di legge.

Dopo avere esaurientemente relazionato l'assemblea sulla situazione di cui sopra e richiamato quanto contenuto nella relazione del Consiglio sulla situazione patrimoniale, il tutto rimasto depositato, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale, presso la sede sociale nei termini di legge, il Presidente propone di coprire la perdita sopra esposta mediante:

- a) utilizzo della riserva legale per Euro 348.955 (trecentoquarantottomilanovecentocinquantacinque);
- b) utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni per Euro 100.508 (centomilacinquecentootto);

c) riduzione del capitale sociale per Euro 12.087.817 (dodici milioni ottantasettemilaottocentodiciassette), cioè da Euro 30.490.881 (trentamilioniquattrocentonovantamilaottocentottantuno) a Euro 18.403.064 (diciottomilioniquattrocentotremilasessantaquattro), senza alcuna modifica del numero delle azioni e con proporzionale diminuzione del solo valore inespreso. Con l'occasione, il Presidente ritiene necessario dare atto a verbale che, in occasione della delibera di aumento di capitale presa nell'assemblea straordinaria del 19 febbraio 2010, fu deliberato l'aumento scindibile del capitale ad Euro 32.176.471 (trentaduemilionicentosestantaseimilaquattrocentosettantuno) che, però, fu sottoscritto e versato, nei termini temporali ivi fissati, solo fino ad Euro 30.490.881 (trentamilioniquattrocentonovantamilaottocentottantuno), come da comunicazione fatta al Registro delle Imprese; egli propone, quindi, di dare atto che la citata delibera di aumento per il supero debba intendersi revocata.

Naturalmente occorrerà deliberare la conseguente modifica del primo comma dell'art. 5 dello statuto sociale.

Il Presidente, inoltre, attesta che dalla data di riferimento della situazione patrimoniale non è a conoscenza del verificarsi di perdite.

Il rag. Ermanno Era, a nome del Collegio Sindacale, attesta all'assemblea che l'attuale capitale sociale sottoscritto e versato fu a suo tempo interamente liberato e si richiama alle osservazioni in atti del Collegio Sindacale.

Quindi il Presidente apre la discussione nella quale nessuno interviene.

Quindi il Presidente dispone la votazione sul primo punto all'ordine del giorno, leggendo all'assemblea il proposto partito di delibera del seguente tenore:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Poligrafici Printing SpA:

- preso atto della situazione patrimoniale della società al 30 giugno 2018;
- preso atto delle perdite portate a nuovo per gli esercizi sino all'esercizio 2017 incluso pari ad Euro 12.537.280,00;
- preso atto delle riserve pari ad euro 449.463,00;
- preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto delle osservazione del Collegio Sindacale;
- preso atto che l'attuale capitale sociale di Euro 30.490.881,00 è interamente versato,

Delibera:

1. di assorbire e coprire integralmente le perdite al 31 dicembre 2017 mediante utilizzo integrale delle riserve e, per il residuo, mediante riduzione del capitale sociale;
2. di ridurre il capitale sociale da Euro 30.490.881,00 ad Euro 18.403.064,00, senza alcuna modifica del numero delle azioni e con proporzionale diminuzione del solo loro valore

inespresso;

3. a seguito della sopra deliberata riduzione del capitale sociale, di rideterminare il capitale sociale in Euro 18.403.064,00;

4. di modificare il primo comma dell'articolo 5) dello statuto sociale secondo il testo riportato confrontato con quello vigente:

**Testo vigente**

CAPITALE SOCIALE E AZIONI

ART. 5

Il capitale sociale è di euro 30.490.881 (trentamilioniquattrocentonovantamilaottocentottantuno) diviso in numero 30.490.881 (trentamilioniquattrocentonovantamilaottocentottantuno) azioni prive del valore nominale.

**Testo proposto**

CAPITALE SOCIALE E AZIONI

ART. 5

Il capitale sociale è di Euro 18.403.064 (diciottomilioni-quattrocentotremilasessantaquattro) diviso in numero 30.490.881 (trentamilioniquattrocentonovantamilaottocentottantauno) azioni prive del valore nominale;

fermo ed invariato il resto dell'articolo 5);

5. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche tramite procuratori speciali dallo stesso nominati, ogni potere per eseguire quanto necessario ed opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fine necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato."

A questo punto l'assemblea, udito l'esposto del Presidente e il riferimento del Collegio Sindacale, con votazione espressa per alzata di mano, senza che nessuno dei presenti si sia allontanato prima del voto, a voti unanimi, come il Presidente proclama,

delibera

1) di dare atto che la delibera di aumento del capitale sociale in data 19 febbraio 2010 fu eseguita fino all'ammontare di Euro 30.490.881 (trentamilioniquattrocentonovantamilaottocentottantuno) nei termini concessi onde il supero si intende revocato;

2) di approvare il proposto partito di delibera il cui tenore vuolsi qui integralmente riportato.

Sul secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente rammen-

ta all'assemblea che gli emittenti azioni negoziate sul sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia, gestito e organizzato da Borsa Italiana Spa ("AIM"), ai sensi dell'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti AIM Italia, devono obbligatoriamente inserire nei propri statuti clausole di richiamo volontario alle previsioni in tema di offerte pubbliche di acquisto di cui al D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"); tali clausole devono essere conformi a quella contenuta nella Scheda 6 allegata al medesimo Regolamento Emittenti AIM Italia. Il Presidente, pertanto, propone all'assemblea di adeguare lo Statuto Sociale alle disposizioni contenute nella Scheda 6 del Regolamento Emittenti AIM Italia (nel testo in vigore dal 3 gennaio 2018), introducendo, alla fine dell'articolo 5 (cinque) dello Statuto Sociale, nuovi capoversi.

Quindi il Presidente legge all'assemblea il proposto partito di delibera del seguente tenore:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Poligrafici Printing SpA, preso atto della proposta degli Amministratori,

Delibera:

1. Di introdurre, alla fine dell'articolo 5 dello statuto della Società, i seguenti capoversi:

"[omissis] A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni (qui di seguito, la "Disciplina richiamata") relative alle società quotate di cui al d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (qui di seguito, "TUF") ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF).

Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato "Panel". Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana. Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, comma 1, del TUF non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato "Panel".

Il Panel è un collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana. I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del Collegio in carica. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

La Società, i suoi azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che possa insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui alla clausola in materia di offerta pubblica di acquisto, sentita Borsa Italiana. Anche in difetto di una previsione statutaria in materia di spese, gli onorari dei membri del Panel sono posti a carico del soggetto richiedente.”.

2. Di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche tramite procuratori speciali dallo stesso nominati, ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione della presente delibera nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fine necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato.

3. Di autorizzare quindi il Presidente del Consiglio di Amministrazione a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto Sociale.”

Il Presidente apre la discussione nella quale nessuno interviene.

L'assemblea udito l'esposto del Presidente, senza che nessuno dei presenti si sia allontanato prima del voto, a voti resi in forma palese, come il Presidente proclama, a voti unanimi,

delibera

di adeguare lo statuto sociale alle prescrizioni dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti AIM Italia e, pertanto, di approvare il proposto partito di delibera con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

A questo punto il Presidente mi consegna il testo aggiornato dello statuto sociale con le modifiche di cui sopra che allego al presente verbale sotto la lettera "**B**" omessane lettura per dispensa del comparente.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, su proposta del Presidente, la presente assemblea viene sciolta, essendo le ore 10,45.

Io Notaio ho dato lettura di questo atto al costituito che lo approva.

E così pubblicato viene dal costituito e da me Notaio firmato a norma di legge, essendo le ore 10,55.

Consta di 5 (cinque) fogli scritti con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e di mia mano per 16 (sedici) pagine e 23 (ventitre) righe della diciassettesima.

f.to NICOLA NATALI

f.to FABRIZIO SERTORI - NOTAIO -



**ELENCO AZIONISTI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 29/10/2018**

**POLIGRAFICI PRINTING S.P.A.**

*Allegato A  
d.n. 00466/2M23  
di rep. not.*

Progr.	Nominativo Azionista	Vincolo	In Rappresentanza	Delegato	In proprio	Per delega	Azioni con diritto di voto	% Cap.Soc. con diritto di voto
1	POLIGRAFICI EDITORIALE S.P.A.			FEDERICO LOLLI		27.340.200	27.340.200	89,667
2	RONCARATI MARIA LUISA			VALERIA SARTI	3.730	4.100	4.100	0,013
3	NATALI NICOLA				1.000		3.730	0,012
4	VENTURI CARLO SANTE						1.000	0,003

N. Azionisti **4**

TOTALE AZIONI CON DIRITTO DI VOTO: **27.349.030**  
 TOTALE % CAP. SOC. CON DIRITTO DI VOTO: **89,696**

*Ma. Lo. Nobile*  
*di. d. d. m.*

Allegato "B" al n. 60466/21123 di rep. not.

**STATUTO**

**della "POLIGRAFICI PRINTING S.p.A."**

**Denominazione**

**ART. 1**

E' costituita una Società per Azioni denominata "POLIGRAFICI PRINTING S.p.A."

**Sede Sociale e Domicilio dei Soci**

**ART. 2**

La Società ha sede legale nel Comune di Bologna all'indirizzo risultante presso il competente Registro delle Imprese.

In caso di successiva variazione di tale indirizzo, purché nello stesso Comune, l'Organo amministrativo depositerà apposita comunicazione presso il competente Registro delle Imprese.

La Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione, ha la facoltà di istituire, modificare o trasferire altrove, in Italia ed all'estero, succursali, agenzie, filiali, sedi secondarie e rappresentanze e di sopprimerle.

Il domicilio dei Soci, per quel che concerne i loro rapporti con la società, è quello risultante dal libro Soci, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo; è onere dei soci comunicare alla Società il cambiamento del proprio domicilio.

**Oggetto Sociale**

### **ART. 3**

La società ha per oggetto ogni attività e operazione anche finanziaria, in campo grafico e tipografico e più in generale l'esercizio di tutte le attività industriali, commerciali o gestionali, direttamente o indirettamente attinenti all'attività grafica e tipografica in proprio o per conto terzi.

La società può partecipare in altre società o imprese, ma non nei confronti del pubblico e comunque nei limiti previsti dalle leggi vigenti in materia.

La società può inoltre, nei limiti consentiti dalle applicabili disposizioni di legge, compiere attività di studio e di ricerca, operazioni commerciali, industriali, finanziarie, industriali, mobiliari ed immobiliari ritenute dall'Organo Amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto e dell'attività sociale, con esclusione di quelle operazioni relative alla raccolta del risparmio, ed assumere mutui e finanziamenti, anche ipotecari.

La società potrà assumere finanziamenti dai propri soci, come pure da Società loro controllanti, controllate o collegate o da controllate da una loro stessa controllante, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 11 del D. Lgs. 385/93 e della deliberazione del C.I.C.R. del 3 marzo 1993 e loro successive modifiche e/o integrazioni, e detti finanziamenti, anche non proporzionali alle quote di partecipazione, non produrranno interessi salvo diversa delibera dell'assemblea.

## **Durata della Società - Recesso**

### **ART. 4**

La durata della Società è fissata fino al 31 Dicembre 2050 (duemilacinquanta) e potrà essere prorogata per deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci.

Ai soci che non abbiano concorso all'approvazione della delibere aventi ad oggetto proroghe della durata della società ovvero l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari non compete il diritto di recesso.

## **Capitale Sociale ed azioni**

### **ART. 5**

Il capitale sociale è di Euro 18.403.064 (diciottomilioniquattrocentotremilasessantaquattro) diviso in numero 30.490.881 (trentamilioniquattrocentonovantamilaottocentoottantauno) azioni prive del valore nominale.

Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 28 ss. del D. Lgs. 213/1998, immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 80 ss. D. Lgs. 58/1998.

Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione e, in particolare, sul sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia", il cui regolamento è qui di seguito definito quale "Regolamento AIM Italia").

Nel caso in cui la Società sia equiparata a un emittente con azioni quotate in mercati regolamentati, troveranno altresì applicazione le norme di legge e regolamentari applicabili nei confronti delle società con azioni quotate in mercati regolamentati. In tale ultima circostanza, è consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, nei limiti del 10 per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società di revisione incaricata della revisione contabile.

Le azioni sono nominative, liberamente trasferibili e indivisibili. Ogni azione dà diritto ad un voto.

La società ha facoltà di emettere altre categorie di azioni e strumenti finanziari, ivi incluse azioni di risparmio, obbligazioni anche convertibili e "cum warrant" e "warrants", ove constino le condizioni previste dalla normativa vigente.

La Società può emettere, altresì, strumenti finanziari partecipativi, forniti di diritti patrimoniali e/o amministrativi, in conformità alle disposizioni applicabili. La competenza all'emissione di tali strumenti finanziari è attribuita al Consiglio di Amministrazione, fatta salva la competenza inderogabile dell'Assemblea straordinaria dei Soci in caso di emissione di strumenti finanziari a favore dei prestatori di

lavoro dipendenti della Società o di società controllate, ai sensi dell'art. 2349 c.c.. Nella deliberazione di emissione saranno stabilite, inter alia, le caratteristiche degli strumenti finanziari emessi, precisando, in particolare, i diritti che essi conferiscono, le sanzioni nel caso di inadempimento delle prestazioni e, se ammessa, la legge di circolazione.

L'emissione di azioni potrà anche avvenire mediante conversione di altre categorie di azioni.

Il capitale può essere aumentato anche con conferimento di crediti e di beni in natura.

La società può emettere obbligazioni e obbligazioni convertibili.

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni (qui di seguito, "la disciplina richiamata") relative alle società quotate di cui al d. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (qui di seguito, "TUF") ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF).

Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato "Panel". Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana.

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, comma 1, del TUF non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.

La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato "Panel".

Il Panel è un collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana.

I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del Collegio in carica. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con

rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

La Società, i suoi azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui alla clausola in materia di offerta pubblica di acquisto, sentita Borsa Italiana.

Anche in difetto di una previsione statutaria in materia di spese, gli onorari dei membri del Panel sono a carico del soggetto richiedente.

### **Assemblea**

#### **ART. 6**

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.

L'Assemblea è convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale che viene fissato al 31 dicembre di



ogni anno ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, c.c., entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.

L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo, anche in luogo diverso dalla sede sociale, purchè in Italia.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea deve essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica oppure sul quotidiano "Il Quotidiano Nazionale - Il Resto del Carlino - La Nazione - Il Giorno", almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Nell'avviso di convocazione dovrà essere specificato il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza nonché i luoghi eventualmente ad esso collegati per via telematica e l'elenco delle materie da trattare, e potrà prevedere il giorno per la seconda e la terza convocazione.

Anche in mancanza delle formalità di convocazione l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando vi sia rappresentato l'intero capitale sociale e vi partecipa la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione e la maggioranza dei componenti del Collegio Sindacale.

In tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione (ed alla votazione) degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

#### **Costituzione assemblea**

**ART. 7**

L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni prese in conformità alle leggi ed allo statuto sociale obbligano tutti i soci, anche se assenti o dissenzienti o astenutisi dalla votazione.

**Assemblea Ordinaria**

**ART. 8**

L'Assemblea si riunisce e delibera in sede ordinaria o in sede straordinaria, a norma di Legge e del presente statuto.

Qualora le azioni della Società siano ammesse alle negoziazioni su AIM Italia è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5), del codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

- a) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento AIM Italia;
- b) cessioni di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento AIM Italia;
- c) richiesta della revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia, essendo in tal caso necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea.

**Legittimazione - Integrazione ordine del giorno**

#### **ART. 9**

Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto e siano legittimati ai sensi di legge. La legittimazione all'esercizio del voto è subordinata al ricevimento da parte della Società, almeno due giorni non festivi precedenti quello della riunione assembleare, di apposita comunicazione da parte dell'intermediario che tiene i relativi conti, ai sensi del regime di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati.

I soci che rappresentano almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria possono richiedere, entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando, nella domanda, gli ulteriori argomenti proposti. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

#### **Rappresentanza del Socio in Assemblea**

#### **ART. 10**

Ogni azionista che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare da altra persona, anche non socio, mediante delega scritta nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

## **Presidente e Segretario**

### **ART. 11**

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di impedimento, da altra persona designata dall'assemblea. Il Presidente dell'assemblea nomina un Segretario, anche non socio.

Nelle assemblee straordinarie e nei casi in cui l'organo amministrativo lo reputi opportuno, il verbale è redatto da un Notaio.

### **Procedimento Assembleare: svolgimento dei Lavori**

### **ART. 12**

L'Assemblea deve svolgersi con modalità tali che tutti coloro che hanno il diritto di parteciparvi possano rendersi conto in tempo reale degli eventi, formare liberamente il proprio convincimento ed esprimere liberamente e tempestivamente il proprio voto. Le modalità di svolgimento dell'Assemblea non possono contrastare con le esigenze di una corretta e completa verbalizzazione dei lavori.

E' ammessa la possibilità che l'assemblea ordinaria e straordinaria si svolgano con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, collegati tramite mezzi di audioconferenza e/o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di ricevere e trasmettere documen-

ti e di partecipare alla votazione e che di tutto quanto venga dato atto nel relativo verbale.

Verificandosi tali presupposti, l'assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente e il soggetto verbalizzante.

### **Amministrazione della Società**

#### **ART. 13**

La società potrà essere amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette) membri, anche non soci.

Salvo diversa determinazione dell'Assemblea all'atto della nomina, che preveda una minore durata, i membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica per 3 (tre) esercizi sociali, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Gli Amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità richiesti dalla legge o di qualunque altro requisito previsto dalla disciplina applicabile.

La nomina degli Amministratori avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di

essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della Società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Le liste, che contengono un numero di candidati pari al numero di Consiglieri da nominare, devono contenere uno o due candidati, secondo quanto previsto dal presente Statuto, elencati continuativamente a partire dal secondo, in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2399, comma 1°, lett. C), cod. civ..

Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato il curriculum contenente le caratteristiche professionali dei singoli candidati, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dal presente Statuto e dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 5% (cinque per

cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

All'elezione degli Amministratori si procede come segue: dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, tutti i componenti eccetto uno; dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, l'altro componente.

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il Consiglio di Amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'Assemblea ordinaria.

Per la nomina di quegli Amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

Nel caso in cui nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori, si provvede come segue:

1. se vengono a mancare uno o più amministratori eletti dalla lista di maggioranza, il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina dei sostituti ai sensi dell'art. 2386 cod. civ.. L'Assemblea provvede successivamente alla nomina del/i sostituto/i mediante delibera adottata con le maggioranze di legge senza il ricorso alla procedura che prevede la presentazione di liste. Nel caso in cui l'amministratore/i debba essere sostituito direttamente dall'Assemblea, la stessa provvede alla nomina mediante delibera adottata con le medesime maggioranze di cui sopra, senza ricorso alla procedura che prevede la presentazione di liste.

2. Se viene a mancare l'amministratore eletto dalla lista di minoranza, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione per cooptazione nominando l'amministratore successivo previsto della lista di minoranza se disponibile. L'Assemblea provvede successivamente alla nomina dell'amministratore già nominato per cooptazione. Qualora non residuino nella lista di minoranza dei candidati che presentino i requisiti richiesti dalla normativa legislativa e regolamentare vigente per l'assunzione della carica, l'Assemblea successiva - se non convocata per il rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione, nel qual caso si applica la procedura di cui presente articolo - provvede alla sostituzione tramite la presentazione di liste di minoranza ai sensi delle norme anche regolamentari vigenti in materia e del presente statuto, e il consigliere



viene nominato dall'Assemblea con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino una percentuale di capitale sociale pari a quella sopra richiesta per proporre la candidatura (5% cinque per cento). Tale procedura si applica anche nell'ipotesi in cui l'amministratore nominato dalla lista di minoranza debba essere sostituito direttamente dall'Assemblea.

In caso di mancata nomina, per qualsiasi motivo, del consigliere ai sensi del precedente punto n. 2, l'Assemblea provvede alla nomina di un consigliere con le maggioranze di legge.

Se viene meno la maggioranza degli amministratori si considera decaduto l'intero Consiglio e il Collegio Sindacale dovrà provvedere alla convocazione dell'Assemblea per la nomina dell'intero Consiglio.

Il venire meno dei requisiti di indipendenza in capo ad un Amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che secondo il presente Statuto, nel rispetto della normativa vigente, devono possedere tali requisiti.

#### **Presidente del Consiglio di Amministrazione**

#### **ART.14**

Il Consiglio di Amministrazione nella prima seduta successiva all'Assemblea che lo ha eletto, eleggerà tra i propri membri il Presidente e potrà altresì nominare uno o più Vice Presidenti.

Il Consiglio eleggerà un segretario anche all'infuori dei pro-

pri membri.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di delegare parte delle proprie attribuzioni, congiuntamente o disgiuntamente, a norma dell'art. 2381 c.c. a uno o più dei suoi componenti o a un Comitato Esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Il Consiglio di Amministrazione può, inoltre, costituire al proprio interno Comitati con funzioni consultive e propositive, determinandone le attribuzioni e le facoltà.

#### **Convocazione del Consiglio di Amministrazione**

##### **ART. 15**

Il Consiglio di Amministrazione può essere convocato anche in luogo diverso dalla sede della società, purché in Italia o in un paese dell'Unione Europea, dal Presidente, dal Vice Presidente o da ciascun Amministratore Delegato oppure, ove nominati, da almeno due consiglieri privi di deleghe.

Il Consiglio viene convocato almeno 5 (cinque) giorni prima dell'adunanza a mezzo lettera da spedire per raccomandata ovvero telefax o telegramma o posta elettronica (in quest'ultimo caso purché con avviso di risposta), nella quale dovranno essere indicati gli argomenti da trattare e il luogo di convocazione.

Detta lettera dovrà essere inviata, al domicilio, al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica di ciascun consiglier-

re e sindaco effettivo.

Nei casi di urgenza è consentita la convocazione mediante telegramma o telefax o posta elettronica da spedire almeno 1 (un) giorno prima dell'adunanza, purché in luogo facilmente accessibile, con mezzi ordinari, da parte di tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione e dai Sindaci; in tali ultimi casi è necessario che il mezzo di comunicazione fornisca la prova dell'avvenuto ricevimento dell'avviso oppure che il destinatario comunichi in forma scritta, detto ricevimento.

Sono da reputarsi valide le adunanze del Consiglio, benché non convocate, qualora vi sia la presenza di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e di tutti i Sindaci effettivi in carica.

#### **Riunioni del Consiglio di Amministrazione**

##### **ART. 16**

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente ovvero, in caso di sua assenza od impedimento, nell'ordine, da un Vice Presidente, da un Amministratore Delegato, ove nominato, ovvero, in caso di assenza od impedimento di questi ultimi, dalla persona designata dagli intervenuti.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono validamente assunte a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

Le riunioni del Consiglio potranno tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati, e sia consentito loro di seguire la discussione, di ricevere, di trasmettere o visionare documenti, di intervenire oralmente ed in tempo reale su tutti gli argomenti; verificandosi tali presupposti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario della riunione.

#### **Poteri del Consiglio di Amministrazione**

##### **ART. 17**

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza eccezioni di sorta, con espressa facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni o necessari per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo o il presente statuto riservano all'Assemblea.

#### **Rappresentanza**

##### **ART. 18**

La rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, ove nominati, al Vice Presidente e, nei limiti delle deleghe conferite, a ciascun amministratore delegato in via disgiunta.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione o i Consiglieri Delegati, se nominati, nell'ambito delle rispettive deleghe

loro conferite, potranno nominare direttori, procuratori e mandatari speciali in genere per determinati atti o categorie di atti, delegando loro gli opportuni poteri nonché concedere a funzionari e dipendenti, per determinate attribuzioni la procura per l'uso della firma sociale.

#### **Remunerazione degli Amministratori**

##### **ART. 19**

L'assemblea può fissare un compenso annuale in misura fissa ai Consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione fisserà le norme per la ripartizione del compenso fra i suoi membri.

Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

#### **Collegio Sindacale**

##### **ART. 20**

Il Collegio Sindacale è composto di tre membri effettivi scelti in conformità alle disposizioni di legge applicabili, di cui uno con funzioni di Presidente, e due supplenti, i quali durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

I Sindaci devono risultare in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza richiesti dalla legge o di qualunque altro requisito previsto dalla disciplina applicabile.

La nomina dei Sindaci avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della Società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato il curriculum contenente le caratteristiche professionali dei singoli candidati, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dal presente Statuto.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che

precedono sono considerate come non presentate.

Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, il quale candidato sarà anche nominato Presidente del Collegio Sindacale.

Risulteranno eletti Sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il Collegio Sindacale è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'Assemblea ordinaria.

Per la nomina di quei Sindaci che per qualsiasi ragione non si

siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa.

In caso di anticipata cessazione per qualsiasi causa dall'incarico di un Sindaco effettivo, subentra il primo supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco sostituito fino alla successiva Assemblea.

Nell'ipotesi di sostituzione del Presidente, la presidenza è assunta, fino alla successiva Assemblea, dal membro supplente tratto dalla lista che è risultata seconda per numero di voti.

In caso di presentazione di un'unica lista ovvero in caso di parità di voti fra due o più liste, per la sostituzione del Presidente subentra, fino alla successiva Assemblea, il primo Sindaco effettivo appartenente alla lista del Presidente cessato.

Se con i Sindaci supplenti non si completa il Collegio Sindacale, deve essere convocata l'Assemblea per provvedere, con le maggioranze di legge.

L'Assemblea ordinaria dei soci provvederà all'atto della nomina alla determinazione del compenso da corrispondere ai sindaci effettivi, alla designazione del Presidente ed a quanto altro a termine di legge.

### **Controllo Contabile**

#### **ART. 21**

Il controllo contabile sulla società è esercitato da un revi-



sore o da una società di revisione, in possesso dei requisiti di legge ed iscritta nell'albo speciale previsto dall'art. 161 D. Lgs. 58/1998, di nomina assembleare, che deve determinare anche il corrispettivo per l'intera durata dell'incarico.

### **Esercizio sociale - Bilancio e utili**

#### **ART. 22**

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Gli utili netti di esercizio risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotto il 5% (cinque per cento) da destinare alla riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, saranno ripartiti tra i Soci in proporzione alle azioni da ciascuno di essi possedute salvo ogni diversa deliberazione dell'Assemblea.

Il pagamento dei dividendi viene effettuato nei termini indicati dall'Assemblea presso gli intermediari autorizzati ai sensi della normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi secondo le modalità stabilite dall'art. 2433 bis del codice civile.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili, si prescrivono in favore della società.

### **Scioglimento e Liquidazione**

#### **ART. 23**

In caso di scioglimento della società, l'Assemblea straordinaria determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori fissandone i poteri, la remunerazione e stabilendo i criteri di svolgimento della liquidazione, ai sensi dell'art. 2487 del codice civile.

#### **Foro Competente**

##### **ART. 24**

Qualunque controversia dovesse insorgere in relazione al presente Statuto, all'atto costitutivo e, in generale, a qualsiasi altro rapporto riferibile alla vita sociale e che non sia per norme imperative deferita ad altro giudice, sarà soggetta alla competenza esclusiva del Foro ove ha sede la società.

#### **Disposizioni Generali**

##### **ART. 25**

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si fa espresso riferimento a quanto previsto dalle disposizioni del Codice Civile e dalle norme di legge vigenti in materia.

f.to NICOLA NATALI

f.to FABRIZIO SERTORI - NOTAIO -